



Italian University Line

Corso universitario di perfezionamento per Orientatori Familiari

Formula blended: online e in presenza

Livello base

Edizione italiana per l'anno accademico 2009-10

Il Corso per orientatori familiari è stato progettato e realizzato specificatamente per la realtà italiana. E' a numero chiuso: 150 iscrizioni.

Ha come obiettivo la formazione, sia dal punto di vista contenutistico che metodologico, di **Orientatori familiari** attraverso l'acquisizione di competenze e di capacità relazionali necessarie per intervenire efficacemente nell'ambito familiare e migliorarne le relazioni educative e interpersonali. Il Corso poggia su un'esperienza ventennale di corsi OEFFE rivolti a diverse centinaia di persone in tutta Italia. OEFFE ha inoltre promosso in Italia con una rete di 13 Associazioni - sotto l'egida dell' IFFD, una ONG in stato consultivo speciale con ONU, "**Sistema Famiglia**" che riunisce programmi di orientamento familiare validati a livello internazionale. La preparazione conseguita ha permesso a molti professionisti di operare efficacemente nel campo familiare, in quello scolastico, educativo ad ampio raggio. La formazione ricevuta si è inoltre rivelata di estrema utilità nei vari campi professionali (insegnanti, pediatri, avvocati etc.).

Ha le caratteristiche di un corso di perfezionamento destinato a laureati; a chi completerà il corso verrà rilasciato il titolo universitario specifico e relativi CFU. A quanti sono in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado verrà rilasciato un attestato di frequenza e corrispondenti CFU.

Il corso è teso a formare le competenze di base di un orientatore familiare durante l'anno accademico 2009-10 (60 Crediti Formativi Universitari). La formula è mista *online-residenziale*. E' prevista la redazione e la discussione di un elaborato finale.

OEFFE – FAES Centri di Orientamento Familiare

CONSORZIO ITALIAN UNIVERSITY LINE c.f./p.iva 05507870482 – Via Buonarroti 10 – 50122 Firenze



Le caratteristiche principali sono :

1 - Imprescindibile è l'uso della metodologia partecipativa, che è una combinazione di tecniche e di atteggiamenti relazionali personali che hanno come finalità positive lo sviluppo di capacità: saper accogliere, mettere gli altri a proprio agio, porsi in ascolto attivo, dare spazio e valore alle persone, imparare a porre domande (arte della maieutica) capaci di far riflettere i partecipanti per individuare personalmente problemi e soluzioni. Questa metodologia, utilissima nella comunicazione educativa, è oltremodo efficace anche nel campo delle relazioni professionali. Unisce la conoscenza teorica alla pratica sul campo.

2 - L'utilizzo di una parte rilevante di e-learning per l'apprendimento e la valutazione degli elaborati collegata a 6 giornate residenziali per unire i vantaggi del risparmio di risorse derivanti dall'attività online e le esigenze di apprendimento ed esercitazione sul campo nella parte residenziale. I 6 incontri in presenza si svolgeranno - nei mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio, giugno, ottobre - a Milano, a Roma e a Palermo. Ogni incontro durerà 7 ore e 30 minuti.

3 - L'articolazione in undici moduli tematici autonomi che rappresentano le conoscenze e concorrono a formare le competenze di base di un orientatore familiare. Il dodicesimo modulo è destinato alla redazione e discussione dell'elaborato finale con la guida di uno dei docenti del corso.



Contenuti dei moduli

1. Caratteristiche della persona

- Studio sulla natura della persona vista come unità inscindibile di aspetti spirituali e psicosomatici.
- Riflessione e approfondimento intorno ai concetti di coscienza, legge naturale, intimità e famiglia.
- Studio di una tematica specifica della metodologia partecipativa.

2. Matrimonio, famiglia ed educazione

- Caratteristiche della famiglia, fondata sul matrimonio, come impegno d'amore.
- Famiglia: primo ambito di educazione.
- Educazione come aiuto alla progressiva responsabilizzazione di essere liberi.
- Educazione come sviluppo di capacità.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

3. Libertà e autorità: binomio possibile?

- Riflessione sui concetti di: come "libertà di essere, di agire, di pensare".
- Autorità come forza che sostiene la persona nell'autoperfezionamento e conquista all'autonomia.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

4. Educazione e manipolazione, contrasto radicale

- Approfondimento del concetto di manipolazione ideologica come persuasione occulta inavvertita rivolta ad omologare le scelte delle persone per fini ideologici e/o economici; si oppone all'influenza positiva dell'educazione.



- Influenza di consumismo, soggettivismo, relativismo, edonismo sul comportamento delle persone.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

5. Capacità di amare e virtù

- Analisi dei concetti di amore, virtù, partecipazione.
- Amore non solo come sentimento, ma anche come atto libero della volontà, rivolto al bene e alla felicità dell'altro.
- Virtù: sviluppo di abiti operativi buoni che potenziano la capacità di amare.
- Analisi delle caratteristiche della prudenza e della generosità.
- Partecipazione a lavorare alla costruzione del bene comune in famiglia e al potenziamento della relazione.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

6. Affettività, amore e adolescenza

- Studio delle caratteristiche dell'affettività, delle virtù ad essa connesse (pudore) e dell'adolescenza.
- Come sviluppare governare le grandi potenzialità dell'affettività mettendole anche al servizio dell'adolescente.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

7. Famiglia: ambito privilegiato di relazioni interpersonali

- Famiglia: primo ambito dove la persona impara a relazionarsi con gli altri.
- Analisi delle principali relazioni interpersonali (relazione coniugale, paternità, maternità, filiazione, fraternità, essere nonni, essere nipoti).
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.



8. Amicizia e crescita personale

- Studio dell'amicizia come modalità della capacità di amare: nasce non dallo spontaneismo, ma cammino di crescita.
- Opportunità di crescita personale e percorso privilegiato verso la maturità personale.
- Aiuto al superamento di paure e timidezza.
- Amore come sviluppo della virtù della giustizia.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

9. Relazione coniugale

- Caratteristiche della relazione coniugale viste anche attraverso le tappe della vita matrimoniale.
- Comunicazione tra i coniugi e gestione dei conflitti, sulla base della profonda accettazione dell'altro per quello che è.
- Identità maschile e femminile: problema o risorsa?
- Unità e autonomia nel matrimonio.
- Rapporto con le famiglie d'origine: conflitti e dipendenze.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

10. Dolore e felicità in famiglia

- Approfondimento del significato di felicità e dolore .
- Concetti di sofferenza, tristezza e speranza.
- Ragioni per cui nell'educazione familiare non si può escludere il dolore e la ricerca del senso della vita.
- Superamento delle frustrazioni, sconfitte, malattie, ecc. fin da piccoli per il potenziamento della "resilienza".
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.



11. Lavorare e giocare: attività necessarie

- Lavoro: atto attraverso cui la persona sviluppa capacità, mantiene se stesso e la famiglia, trasforma la “terra”, conosce se stesso e diventa più uomo.
- Atteggiamenti e comportamenti dei genitori che più influenzano i figli.
- Problematiche relative al lavoro della donna come educare nei figli le capacità di lavoro.
- Gioco: “spontaneo” lavoro del bambino.
- Risvolti educativi e terapeutici (vedi gioco simbolico).
- Videogiochi: possibilità e problemi educativi.
- Internet e la comunicazione virtuale: influenza sui figli e possibili interventi educativi dei genitori.
- Studio di un tematica specifica della metodologia partecipativa.

12. Redazione delle relazione finale

- Nella redazione della relazione finale di circa 40.000 battute il corsista sarà seguito da uno dei docenti dei moduli. Con la relazione il corsista dovrà dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dei problemi che più frequentemente vengono sollevati nella discussione in gruppo di uno degli undici temi del corso.



Calendario 2009-10

Novembre	Mari OEFFE	1.	Caratteristiche della persona L'Orientamento Familiare: significato e modalità (in presenza)
Dicembre	De Natale Segat	2.	Libertà e autorità: binomio possibile? La metodologia partecipativa nell'Orientamento Familiare
Gennaio	Zanniello OEFFE	3.	Matrimonio, famiglia ed educazione Il metodo del caso nell'Orientamento Familiare (in presenza)
Febbraio	Poterzio Segat	4.	Capacità di amare e virtù Preparazione della scheda di un caso per moderatori nell'Orientamento Familiare (SM)
Marzo	Fioravanti OEFFE	5.	Educazione e manipolazione, contrasto radicale Il piccolo gruppo nell'Orientamento Familiare (in presenza)
Aprile	Dalla Torre Segat	6.	Affettività, amore e adolescenza Autovalutazione del lavoro di piccolo gruppo in Orientamento Familiare
Maggio	Bellingreri OEFFE	7.	Famiglia: ambito privilegiato di relazioni interpersonali La redazione del caso in Orientamento Familiare (in presenza)

OEFFE – FAES Centri di Orientamento Familiare

CONSORZIO ITALIAN UNIVERSITY LINE c.f./p.iva 05507870482 – Via Buonarroti 10 – 50122 Firenze



Giugno	Di Rosa OEFFE	9.	Relazione coniugale La sessione generale dopo un lavoro di piccolo gruppo (in presenza)	
Luglio	La Marca Segat	8.	Amicizia e crescita personale La tecnica della situazione in Orientamento Familiare	
Settembre	Di Agresti Segat	10	Dolore e felicità in famiglia Discussione guidata con ausilio di audiovisivi nell'Orientamento Familiare	
Ottobre	Braga OEFFE	11	Lavorare e giocare: attività necessarie Come preparare una breve presentazione seguita da dibattito in Orientamento Familiare (in presenza)	
Novembre	Tutti	12	Stesura della relazione finale	
SSD M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/04				

Ogni mese, oltre alle conoscenze sul tema del modulo, i corsisti riceveranno alcune ore di formazione sulla metodologia partecipativa nei corsi di orientamento familiare da Graziella Cozzi Segat, che si coordinerà con gli esperti OEFFE responsabili dei sei incontri in presenza di carattere metodologico.



Direttore del corso è il professore Zanniello, membro del Comitato Ordinatore della IUL e del Comitato Tecnico Scientifico dell'OEFFE. Condirettore è il prof. Michele Corsi nella qualità di presidente del Comitato Ordinatore della IUL. OEFFE ha designato la dott.ssa Laura Mattevi Dalla Torre e il prof. Giovanni Di Rosa quali suoi rappresentanti in seno al comitato direttivo del corso di perfezionamento.

Il corso ha come finalità la formazione di orientatori familiari che condividano la metodologia e i contenuti dei corsi dell'Associazione OEFFE e che intendano diventare successivamente moderatori nei corsi di Orientamento Familiare.

La modalità formativa è di tipo blendend perché alla parte online sono associate 45 ore di formazione in presenza, nei mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio, giugno e ottobre ed erogate a Milano, a Roma e a Palermo. La pratica della moderazione dei gruppi avverrà durante le 45 ore di didattica in presenza.

I responsabili dei 6 incontri in presenza sulla metodologia partecipativa usata negli incontri di orientamento familiare, ripetuti in 3 sedi diverse, saranno i seguenti esperti OEFFE: Giovanna Bongiorno Parma, Ornella Costantini Moschettini, Graziella Segat Cozzi, Laura Festa Costa, Valeria Ciapica Caprotti, Mariuccia Fasoli Melgrati, Laura Matevi Dalla Torre, Giorgio Tarassi, Roberto Lonardi.

Durante lo svolgimento del modulo mensile il docente si collegherà "in sincrono" due volte, in orario pomeridiano, con tutti corsisti: la prima volta presenterà le modalità di studio dei materiali didattici inseriti in piattaforma, la seconda volta presenterà ai corsisti il compito da svolgere entro la fine del mese per la verifica dell'apprendimento. Oltre al compito assegnato dal docente, il corsista svolgerà mensilmente una esercitazione di 40 righe, sulla base dei documenti e delle indicazioni fornite dai tutor e dagli esperti di Orientamento Familiare OEFFE.



Possono iscriversi al corso i laureati; essi riceveranno alla fine il titolo accademico di Orientatore Familiare. Possono iscriversi anche i diplomati, che riceveranno un attestato di partecipazione comprensivo della specificazione dei crediti formativi conseguiti e che potranno essere riconosciuti qualora in futuro l'interessato volesse conseguire una laurea in ambito pedagogico o psicologico.

L'iscrizione al corso costa 600 euro. Le modalità di pagamento sono indicate nel sito www.iuline.it. Inoltre il corsista dovrà sostenere autonomamente le spese di viaggio e di soggiorno per partecipare ai sei incontri in presenza e all'esame finale, che si svolgeranno nella sede da lui scelta: Milano, Roma o Palermo.

In caso di richieste superiori a 150, la prescrizione fatta entro il 13 luglio darà diritto di precedenza se trasformata in iscrizione entro il 15 settembre. Le iscrizioni si chiuderanno appena raggiunto il numero di 150 corsisti.

Nell'arco di un anno – dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2010 - il corsista riceverà 135 ore di attività formativa on line e 45 ore in presenza; inoltre ci sarà lo studio individuale dei materiali didattici, disponibili in piattaforma, nei tempi e nei modi preferiti dal corsista e la stesura della relazione finale. Durante il mese di novembre 2010 il corsista dovrà redigere la relazione finale di circa 40.000 battute che sarà discussa nel successivo mese di dicembre davanti a una commissione.

Le lezioni saranno svolte da una équipe di docenti universitari membri del comitato scientifico di OEFFE, integrati da altri esperti.

Gli esperti di Orientamento familiare di OEFFE affronteranno sia online sia in presenza (6 giorni) la parte di metodologia partecipativa, che é strumento imprescindibile di approccio alle persone e alle situazioni da parte di un orientatore familiare.



Per ogni 25 studenti ci sarà un tutor di Oeffe che, mediante collegamenti settimanali, aiuterà i corsisti a svolgere i compiti assegnati; egli dialogherà con la sua classe virtuale e con il singolo studente (forum di discussione, chat, posta elettronica, collegamenti singoli o plurimi). L'assegnazione delle classi virtuali ai tutor avverrà nel mese di ottobre 2009. I tutor on line sono: Ornella Costantini Moschettini, Laura Festa Costa, Giovanna Bongiorno Parma, Valeria Ciapica Caprotti.

La valutazione complessiva del corso in ordine a risultati, ricadute sui corsi di orientamento familiare OEFFE, e la previsione sugli sviluppi del corso sono effettuate da apposito Comitato di indirizzo e valutazione, di cui fanno parte il Presidente della IUL, prof.ssa Stefania Fuscagni; il direttore della IUL, dott. Giovanni Biondi; il presidente di OEFFE, dott. Giorgio Tarassi; il prof. Giuseppe Zanniello, direttore del corso.

I docenti condividono i contenuti e il metodo formativo del corso. I docenti e gli esperti OFFE invieranno, con un mese di anticipo, alla segreteria didattica della IUL i file con i materiali didattici da trasformare per l'inserimento in piattaforma. I materiali da inserire in piattaforma IUL saranno previamente valutati dai membri del comitato direttivo del corso.

Ai corsisti viene chiesto

- 1. Possesso di web camera, cuffie e microfono**
- 2. Uso della posta elettronica e delle chat**
- 3. Due collegamenti pomeridiani con il docente "in sincrono", ogni mese**
- 4. Studio mensile dei documenti ricevuti**
- 5. Partecipazione mensile ai forum di discussione in classe virtuale nell'orario preferito**
- 6. Invio mensile di un elaborato di 4.000 battute al docente**
- 7. Invio mensile dell'esercitazione metodologica Oeffe ai tutor**
- 8. Sei giornate di formazione "in presenza" sulla metodologia partecipativa**
- 9. Stesura di una relazione finale di 40.000 battute nell'ultimo mese di corso**

OEFFE – FAES Centri di Orientamento Familiare

CONSORZIO ITALIAN UNIVERSITY LINE c.f./p.iva 05507870482 – Via Buonarroti 10 – 50122 Firenze